



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Prot. n. 9710 del 06.10.2015  
Reg.to alla Corte dei conti il 3.11.2015 n. 3801

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante «Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*”;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 191 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017*”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2014 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017*”;

**VISTO** il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91 ;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, concernente il Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, (pubblicato nella G.U. n. 218 del 17/09/2013);

**VISTO** il decreto ministeriale n. 1622 del 13 febbraio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2015, n. 707 recante “*Indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2015*”, reg.to alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2015 al n. 504;



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**VISTO** il decreto ministeriale 9 giugno 2015 con il quale è stata data attuazione all'art. 6, comma 1, del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 5, del decreto legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in Legge con l'art. 1, comma 1, della Legge 7 aprile 1995, n. 105 ed al trasferimento delle funzioni degli uffici ministeriali nonché la riassegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione della gestione commissariale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (AGENSUD);

**CONSIDERATE** le note prot. n. 1887 del 29 maggio 2015 e prot. n. 3278 del 23 settembre 2015, con le quali il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, ha proposto la rimodulazione degli indicatori associati all'obiettivo strategico dipartimentale, rubricato "Miglioramento competitività sistema agricolo italiano e delle aree rurali, anche attraverso l'attuazione di misure di gestione del rischio e prevenzione delle crisi";

**CONSIDERATA** la nota prot. n. 2278 del 19 giugno 2015, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca ha proposto la revisione di uno degli indicatori associati all'obiettivo operativo dipartimentale rubricato "Gestione delle risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compreso il trattamento economico e la determinazione dell'indennità di quiescenza";

**CONSIDERATA** la nota prot. n. 2652 del 22 luglio 2015, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale ha fornito ulteriori elementi in relazione alla proposta di modifica di uno degli indicatori associati all'obiettivo strategico dipartimentale, "Miglioramento competitività sistema agricolo italiano e delle aree rurali, anche attraverso l'attuazione di misure di gestione del rischio e prevenzione delle crisi";

**CONSIDERATA** la nota prot. n.11562 del 7 agosto 2015, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca ha fornito ulteriori elementi in relazione alla proposta di modifica di uno degli indicatori associati all'obiettivo operativo dipartimentale "Gestione delle risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compreso il trattamento economico e la determinazione dell'indennità di quiescenza";

**CONSIDERATA** la nota prot. n. 3229 del 18 settembre 2015, con la quale il Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale 9 giugno 2015 con il quale sono state regolamentate le disposizioni attuative dell'art. 6, comma 1, del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91, citato nelle premesse, ha proposto una modifica della direttiva ministeriale in ordine alle nuove competenze attribuite al Dipartimento;

**RITENUTO** di dover modificare le schede allegate al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 23 gennaio 2015, n. 707;

**SENTITO** l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

**DECRETA**

Art. 1

1. Le schede relative rispettivamente agli obiettivi n. 93 recante “Gestione delle risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compreso il trattamento economico e la determinazione dell’indennità di quiescenza”, n. 76 recante “Miglioramento competitività sistema agricolo italiano e delle aree rurali, anche attraverso l’attuazione di misure di gestione del rischio e prevenzione delle crisi” e n. 77 recante “Conservazione risorse ambientali, della biodiversità, mitigazione degli effetti negativi derivanti dal cambiamento climatico ed investimenti irrigui”, di cui al decreto ministeriale 23 gennaio 2015, n. 707, sono sostituite con quelle contenute nell’allegato n. 1) al presente decreto.

Il presente provvedimento è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel sito istituzionale.

Sede,

IL MINISTRO  
F.to Maurizio Martina